

San Giacomo maggiore

Vermiglio Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-00021/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-00021/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 21

Codice scheda: 3y010-00021

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00641787

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Giacomo maggiore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reposi

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Rota Marianna

DATA

Data uscita: 1926

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1991

Numero: D00021

COLLEZIONI

Denominazione: Raccolte d'arte della Fondazione Biblioteca Morcelli Pinacoteca Reppi

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1620

Validità: ca.

A: 1625

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Vermiglio Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1587/ 1635 post

Codice scheda autore: RL010-02270

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: olio su tela

MISURE

Unità: cm

Altezza: 104.3

Larghezza: 84

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

San Giacomo maggiore è raffigurato a mezza figura e di profilo mentre avanza verso sinistra; il volto è girato verso l'osservatore che invita a seguirlo con un gesto della mano destra; nella mano sinistra tiene il bastone del pellegrino; sulla cappa che gli protegge le spalle si vede la conchiglia, attributo tradizionale di questo santo e dei pellegrini di Santiago de Compostela.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: san Giacomo maggiore. Attributi: (S Giacomo maggiore) bastone; cappello; conchiglia, bastoni incrociati.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto, a sinistra e a destra dell'aureola

Trascrizione: .S. .IACO.BVS. .MAIOR. AP.

Notizie storico-critiche

La scritta che corre sul margine superiore della tela identifica la monumentale figura in abito da pellegrino con l'apostolo san Giacomo maggiore, così raffigurato per il suo leggendario viaggio che l'avrebbe condotto fino a Compostela. Il dipinto, certamente il pezzo più notevole della Pinacoteca Repossi, è entrato nella collezione clarense in epoca imprecisata e non - secondo quanto solitamente creduto - in seguito al lascito testamentario dell'avvocato Pietro Bartolomeo Repossi nel 1854. Tale fraintendimento, dovuto a un errore di identificazione da far risalire al Rivetti, identificava nella "testa di S. Giuseppe, creduta universalmente del Moretto" (Reposi 1855) e presente nel lascito Repossi questo dipinto, grazie anche allo spostamento di attribuzione dal Moretto al Caravaggio compiuto dal Rivetti (1917, p. 8) che però lo vedeva, ancora incongruamente, come un san Giuseppe. In seguito Lancini, pur mantenendo l'attribuzione al Caravaggio leggeva correttamente il soggetto della tela. Il cambio di soggetto e di attribuzione (da san Giuseppe a san Giacomo e da Moretto a Caravaggio) non impediva a Terraroli, al quale si deve la restituzione del dipinto al catalogo del Vermiglio, di identificare l'opera con quella figurante nel lascito Repossi del 1854, opinione recensita anche recentemente da Francesco Frangi nella scheda per la mostra dedicata al pittore nel 2000 e allestita a Campione d'Italia. Al contrario l'opera apparteneva a un altro collezionista clarense, Alessio Antonio Rota, padre di Giovan Battista Rota, vescovo di Lodi, uomo colto e di molta importanza per la vita artistica a Chiari verso la metà dell'Ottocento, del quale si è tentato di recente da parte di Giuseppe Fusari un primo profilo. Questi, nelle sue memorie manoscritte, conservate nel Fondo Rota presso la Biblioteca Morcelliana, annota anche alcuni dei pezzi della sua collezione tra i quali figura "un superbo S. Giacomo del bravo, ma rarissimo Pittore Michelangiolo da Caravaggio" (AMC, Fondo Rota, Arm. mss. II, Miscellanea chiarese, p. 148; pubblicato in Fusari, 2002, p. 53), indicazione che vale anche a spiegare l'attribuzione tradizionale del dipinto fino alla corretta ascrizione al Vermiglio. Il dipinto, come si è detto, è stato ricondotto al pittore da Valerio Terraroli che ha proposto anche una datazione attorno alla prima metà degli anni Venti del Seicento, in concomitanza con il ritorno dell'artista in Italia settentrionale dopo il suo lungo soggiorno romano, datazione accolta anche da Frangi che indica nella peculiarità della stesura pittorica e "in certi dettagli tipologici rivelatori, come la definizione un poco ruvida e sintetica delle mani e la stessa intensa caratterizzazione del volto" un convincente appiglio per questa collocazione cronologica. D'altro canto l'intonazione caravaggesca che ha fatto ascrivere per lungo tempo il dipinto al pittore bergamasco è ben visibile - come ancora annota Frangi - nella impostazione luministica individuata attraverso il raggio di luce che taglia in diagonale la parete da sinistra e giunge a illuminare in pieno il volto del santo di scultorea plasticità che s'inserisce, quasi un cameo prezioso, nell'intarsio delle tinte quasi ridotte al monocromo di una tavolozza volutamente ribassata e 'serale' che ricorda "le analoghe sottigliezze atmosferiche di Bartolomeo Manfredi e di certi suoi seguaci francesci, come Nicolas Tournier" (Frangi, 2000, p. 106). Già del tutto lombarda, invece, è la stesura pittorica curata e compatta, capace di raffinatezze che conducono verso gli esiti di Daniele Crespi e, insieme, mettono in evidenza una nuova, riacquistata monumentalità che si esplica nella levigata, quasi marmorea costruzione del viso e del manto del san Giacomo, i cui esiti non differiscono di molto da analoghe prove dell'artista ravvisabili in specie nelle figure dell'Ultima Cena proveniente da Novara (oggi a Milano, Pinacoteca di Brera) e nel San Tommaso apostolo, conservato nei depositi della pinacoteca milanese, che condivide

con la tela clarense la stessa impostazione generale ma che non perviene agli stessi risultati di raffinata e superba bellezza.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: offuscamento generale

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Lascito Marianna Rota, n. 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-00021_IMG-0000162995

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: D00021

Note: riproduzione completa con cornice

Nome del file originale: D00021.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco delle opere della Pinacoteca 1973

Data: [1973]

Foglio Carta: c. 3v

Nome dell'archivio: Archivio Biblioteca Morcelli, Fondo Ginnasio

Posizione: b. 1 inventari

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Tipo: elenco

Autore: Rota Marianna

Denominazione: Lascito Marianna Rota

Data: 1926 settembre 3

Foglio Carta: Oggetto n. 1

Nome dell'archivio: Archivio Comune Chiari, Fondo Ginnasio Morcelli

Posizione: cart. 8 fasc. 6

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Tipo: atto notarile

Autore: Scalvi Giuseppe notaio

Denominazione

Atto di cessione di beni mobili ed immobili dall'Ente Comunale di Assistenza di Chiari alla Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Data: 1971 febbraio 26

Nome dell'archivio: Archivio Fondazione Morcelli-Reposi

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Reposi L.

Titolo libro o rivista: Cenni biografici sull'avvocato Pietro Bartolomeo Reposi scritti dal ragioniere Luigi Reposi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1855

Codice scheda bibliografia: 3y010-00328

V., pp., nn.: p. 14

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rivetti L.

Titolo libro o rivista: Note clarensi (Estratto da «Brixia Sacra», anno VIII fasc. I-II gennaio-aprile 1917)

Luogo di edizione: Provincia di Brescia

Anno di edizione: 1917

Codice scheda bibliografia: 3y010-00327

V., pp., nn.: p. 8

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lancini P.G.

Titolo libro o rivista: Brescia

Titolo contributo: Quadri, stampe e sculture della pinacoteca di Chiari. Una collezione artistica da far conoscere

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1931

Codice scheda bibliografia: 3y010-00334

V., pp., nn.: p. 24

V., tavv., figg.: p. 23

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Terraroli V.

Titolo libro o rivista: La Pinacoteca Repposi di Chiari. Catalogo dei dipinti, delle sculture e delle incisioni

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 3y010-00326

V., pp., nn.: pp. 28-29 n. 12; p. 142 n. 138

V., tavv., figg.: tav. 5

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Morandotti A.

Titolo libro o rivista: Percorsi caravaggeschi tra Roma e Piemonte

Titolo contributo: Giuseppe Vermiglio, naturalista accademico e diligente

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: 3y010-00347

V., pp., nn.: p. 259 nota 105

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frangi F.

Titolo libro o rivista: Giuseppe Vermiglio. Un pittore caravaggesco tra Roma e la Lombardia

Titolo contribuito: San Giacomo Maggiore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: 3y010-00354

V., pp., nn.: p. 106 n. 13

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fusari G.

Titolo libro o rivista

La cultura della memoria. Uomini libri e carte della Biblioteca Morcelliana (Quaderni della Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repposi, n. 3)

Titolo contribuito: Alessio Antonio Rota: tracce per una doverosa riscoperta

Luogo di edizione: Roccafranca

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: 3y010-00346

V., pp., nn.: p. 53

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repposi

Nome [1 / 3]: Fusari, Giuseppe

Nome [2 / 3]: Scorsetti, Monica

Nome [3 / 3]: Scorsetti, Monica

Funzionario responsabile: Bianchi, Eugenia